

## ECONOMIA

### **Costa: “Pareggiano in provincia di Cuneo depositi e reinvestimenti bancari: ecco le cifre”**

*Intervento del presidente della Provincia sulla tendenza del risparmio*

Cuneo – Il presidente della Provincia, Raffaele Costa, è intervenuto sul tema dei depositi bancari e dei reinvestimenti in provincia di Cuneo portando cifre e dati che potranno essere oggetto di riflessione e studio.

“Nel periodo 2003/2005 i depositi bancari in provincia di Cuneo sono passati da 7.037 milioni di euro a 7.636 milioni di euro con un incremento pari al 8,51%, segno che la locale tendenza al risparmio continua a svilupparsi anche in momenti di difficoltà economiche del Paese (solo Asti ed Alessandria hanno saputo fare altrettanto in Piemonte).

Il dato è significativo perché si accompagna ad una stabilità negli investimenti in obbligazioni (circa 4.838 milioni di euro): titoli di terzi in deposito presso le banche locali. Però qui non siamo tra i primi. In totale la raccolta bancaria ammontava al 31.12.2005 a 12.474 milioni di euro; di questi ben 12.385 (cioè il 99% circa) risultavano reimpiegati dalle banche sul territorio attraverso quelli che la stessa Banca d'Italia definisce “prestiti”.

Nella graduatoria regionale finalmente emerge una collocazione della provincia di Cuneo non negativa per quanto riguarda appunto i prestiti effettuati nel territorio provinciale in rapporto ai depositi, posto che la citata relazione fa riferimento specifico al fatto che gli investimenti delle banche si riferiscono “alla residenza della controparte” intesa come terra cuneese.

Dal 2003 al 2005 i prestiti bancari nel cuneese sono aumentati del 21,45%: da notare che dopo Cuneo viene la provincia di Novara con una crescita del 16% circa. Lascio agli economisti di dare un giudizio complessivo sui dati citati: a me pare che le diverse cifre indichino vari fenomeni (tenuta del risparmio, sensibilità alle difficoltà del momento da parte degli istituti di credito, crescita delle difficoltà circa la liquidità di non poche aziende).



**UFFICIO STAMPA**

***Comunicato Stampa***

Cuneo, li 4 settembre 2006

Occorrerà una riflessione da parte del mondo politico, amministrativo ed economico in relazione anche alle diverse realtà provinciali nei rapporti abitanti, depositi, reimpieghi. Accanto però, ripeto, ai motivi critici ed alle preoccupazioni, di ieri e di oggi, emergono ora spunti costruttivi nei rapporti fra banche, risparmiatori, aziende". (521-xy06)